

COMUNICATO DEL 30 MARZO 2021

Integrazione risorse FESI 2019 i soldi nella busta paga di settembre 2021

Si è svolto oggi pomeriggio l'incontro tra le OO.SS. e il DAP sulla distribuzione delle risorse aggiuntive relative al FESI 2019. Queste risorse, che ammontano a complessivi 12.380.000 euro, si sono aggiunte a quelle precedentemente stanziati e sono derivate dalle risorse finanziarie che erano state destinate per indennizzare la specificità nel rinnovo del contratto di lavoro per l'anno 2019 e che non è stato rinnovato, per cui sono state dirottate verso il fondo incentivante per i servizi istituzionali.

Premettendo che l'USPP non ha siglato l'impianto FESI 2019, coerentemente a quanto avvenuto nella sottoscrizione del citato FESI non ha espresso la propria adesione a questa nuova redistribuzione, tuttavia, considerato valido il criterio di proporzionalità individuato dall'Amministrazione, ossia aumentare proporzionalmente le voci del fondo sottoscritto e ormai già consolidato nelle turnazioni espletate dal personale di Polizia Penitenziaria e, al fine di non perdere ulteriore tempo, ha richiesto all'Amministrazione che queste risorse aggiuntive siano distribuite nel più breve tempo possibile ai nostri colleghi, in modo tale da aiutare le famiglie in un momento di grande difficoltà economica com'è quella attuale.

Sostanzialmente le somme incrementate sono per il turno

A1	8/16 o 6/12	€1,67
	12/18 o 18/24 o 16/24	€2,04
	16/24 o 24/08	€2,42
A 2		€0,82

Presumibilmente i soldi arriveranno nelle buste paga di settembre 2021.

A margine dell'incontro si è appreso che sono stati riavviati degli incontri tecnici tra le amministrazione, la funzione pubblica e il MEF per la riapertura a breve del Contratto nazionale.

A riguardo i fondi stanziati prevederebbero un aumento medio mensile non superiore ai 100 €. ivi comprendendosi lo stanziamento per la specificità.

L'USPP ha ribadito la necessità del superamento del calcolo sul montante medio salariale rispetto a tale ultime risorse con cui viene finanziato anche il FESI, ribadendo la richiesta d'impegno che domani porterà anche all'attenzione della Ministra della Giustizia Marta Cartabia, a far distribuire le risorse per teste e non con l'iniquo criterio sin qui adottato in assenza di norme che lo prevedano.

LA SEGRETERIA NAZIONALE